

N. 120/73.=



Marca da bollo

COMUNE DI ALSENO

PROVINCIA DI PIACENZA

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

ED AGIBILITA' IL SOTTOSCRITTO SINDACO

Vista la domanda in data 7 Ottobre 1975 presentata dal Sig. [redacted] tendente ad ottenere il rilascio del certificato di abitabilità relativo alla (1) costruzione di casa abitazione con laboratorio adibito ad uso (2) Abitazione e Laboratorio artigianale sito in località Alseno Via Marconi N. [redacted] (mappale N.459-460 ^{F.lio 13} del Comune Censuario di ALSENO).
 Lavori iniziati il 1 Febbraio 1974 ultimati in data 31 Marzo 1975
 Visto il Verbale di ispezione tecnico-sanitario in data 7 Ottobre 1975.=
 Visto il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale VV. FF. di -- in data --
 Visti gli artt. 220 e 221 del vigente T.U. della legge sanitaria approvato con R.D. 27-9-1934, n. 1265
 Vista la ricevuta del versamento sul c/c postale N. 25/46000 intestato all' Ufficio Registro di Roma in data 7/10/1975 di L. 6.500 comprovante il pagamento delle tasse di cc. gg.

CERTIFICA

che l'edificio sopraindicato, adibito a (2) Use Abitazione e laboratorio artigianale di proprietà di [redacted] è abitabile dal giorno 8 Ottobre 1975

Descrizione dell'edificio:

— Sotterraneo	- Vani abitabili N.	<u>-</u>	altri vani N.	<u>3</u>
— Piano rialzato (terreno)	- » » »	<u>2</u>	» » »	<u>3</u>
— Primo piano	- » » »	<u>3</u>	» » »	<u>2</u>
— Secondo piano	- » » »		» » »	
— Terzo piano	- » » »		» » »	
— Quarto piano	- » » »		» » »	
— Quinto piano	- » » »		» » »	
— Laboratorio Artg.	- » » »	<u>1</u>	» » »	<u>3</u>
— Sottotetto	- » » »		» » »	
TOTALE: Vani abitabili N.		<u>6</u>	altri vani N.	<u>8</u>

Alseno, li 17 Ottobre 1975.=

IL SINDACO

IL SEGRETARIO



COMUNE DI ALSENO

PROVINCIA DI PIACENZA

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 29/12/973 da

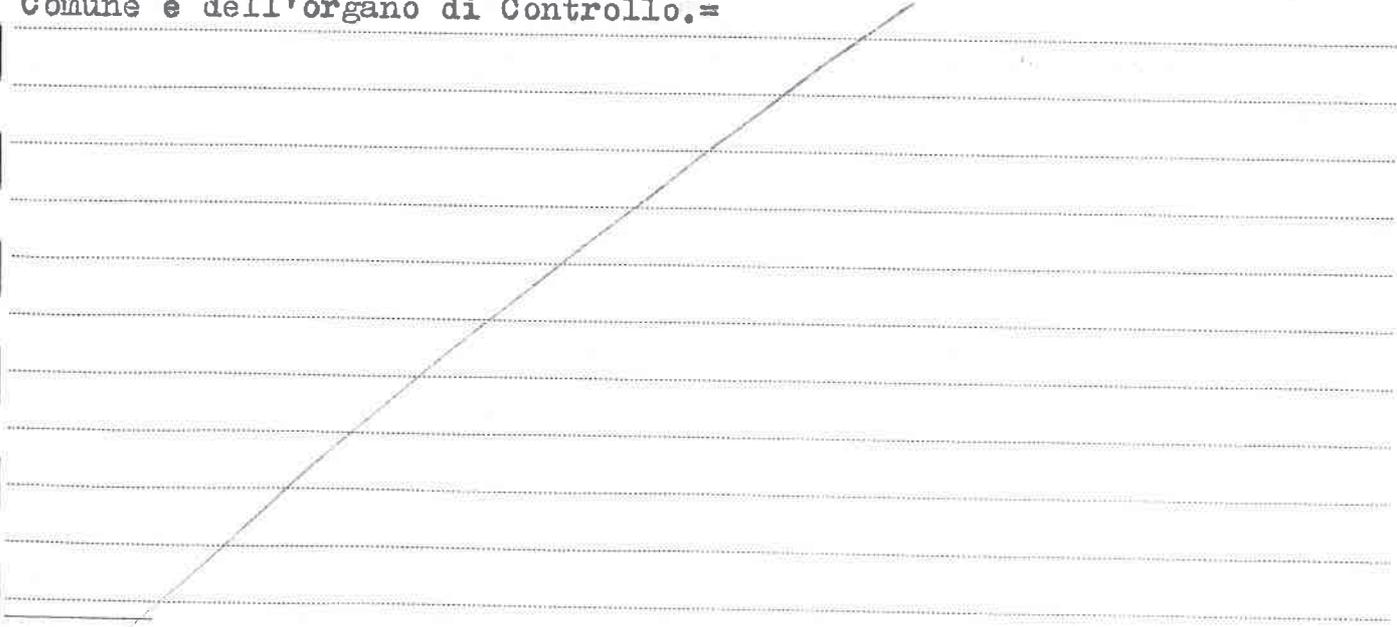
tendente ad ottenere la
licenza per (1) **Costruzione Casa Civile Abitazione e laboratorio** sito in
località **Alseno** Via **Zona Industriale lotizzata** N.
di questo Comune (2) **Per conto proprio.=**

- Visti gli elaborati allegati alla suddetta domanda;
- Sentito il parere della Commissione comunale di edilizia;
- Visti i regolamenti d'Igiene e di Edilizia;
- Sentito il parere del comando VV. FF.;
- Visto il nulla-osta militare;

DA' LICENZA

a **1** Sig.

di eseguire le opere edilizie suindicate in conformità del progetto presentato e sotto l'osservanza delle seguenti particolari prescrizioni:
condizionatamente all'approvazione dell'atto di cessione da parte del Comune e dell'organo di Controllo.=



(1) Costruire un nuovo fabbricato ad uso _____, oppure per sistemare, ampliare o modificare il fabbricato.

(2) Proprio oppure di _____



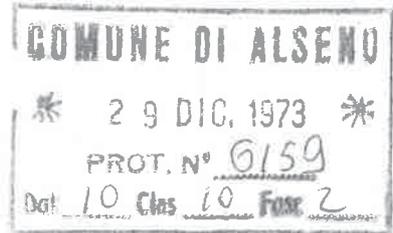
COMUNE DI ALSENO

DOMANDA DI LICENZA PER OPERE EDILIZIE

(per nuove costruzioni, ampliamenti, sopralzi)

AL SIGNOR SINDACO DI A L S E N O

ALSENO



I.L. sottoscritt.o

presentando l'unito progetto di ⁽¹⁾ nuova costruzione

ad uso di ⁽²⁾ abitazione e laboratorio artigiano (elettrauto)

CHIEDONO

ai sensi del vigente Regolamento Comunale Edilizio, il rilascio di licenza per le opere come sotto descritto da eseguirsi in Alseno, Via zona industriale N.
f.13
sul mappale N.459/460 - Sezione Censuaria di Alseno

COMMITTENTE: ⁽³⁾

domiciliato o con sede Alseno Tel.

PROPRIETARIO DEL TERRENO: id. id.

domiciliato o con sede Tel.

PROGETTISTA: ⁽⁴⁾ Geom. Magnelli Guido

domiciliato o con sede id. id. Tel.

DIRETTORE DELLE OPERE: ⁽⁴⁾

domiciliato o con sede Tel.

ESECUTORE DEI LAVORI: ⁽⁵⁾ da destinarsi

domiciliato o con sede Tel.

⁽¹⁾ Nuova costruzione, sostanziale riforma, sopralzo, ampliamento, ecc.

⁽²⁾ Civile abitazione, esercizio pubblico, stabilimento industriale, laboratorio, locali per artigianato, magazzino, deposito, casa rurale, ecc.

⁽³⁾ Per le società, gli enti e simili si dovrà indicare chiaramente il cognome e nome e residenza del legale rappresentante, debitamente autorizzato alla firma dell'istanza.

⁽⁴⁾ Ingegnere o Architetto abilitato all'esercizio della professione. Geometra per le costruzioni consentite dalla legge 11 febbraio 1929, n. 274.

⁽⁵⁾ Ingegnere, Architetto, e Geometra o Perito Industriale abilitati o Capomastro o Costruttore Edile abilitato.

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

P I A N I	In complesso vani N.	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI ISTALLATI (indicare sì o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald	
Cantinato									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc., compreso la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno									
Primo piano									
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Totale vani N.		Totale stanze N.							

APPARTAMENTI: N. da locali N. da locali N. da locali
 N. da locali N. da locali N. da locali

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (in metri lineari)						
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano terra	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti

(¹) Indicare se solette o solai di qualunque tipo, architravi, pilastri, travi rovesciate o platea. Quando vi siano trutture in C.A. si ricorda l'obbligo della denuncia in Pretura ai sensi del D.L. 29 luglio 1933, N. 1213.

Si allegano alla presente:

- a) Il progetto di costruzione in due copie, una delle quali debitamente bollata.
- b) Richiesta di benestare al sistema di scarico delle acque chiare e lorde in una copia.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme della legge 25 marzo 1935, n. 640, nonché dei vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune.

Per l'imposta di Consumo si provvede separatamente.

Alseno, li 27/12/73

FIRMA DEL COMMITTENTE
(o chi legalmente lo rappresenta)

FIRMA DEL PROPRIETARIO DEL TERRENO

FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

ANNOTAZIONI D'UFFICIO

realizzazione di alloggi nel caso di frazionamento di aree con formazione di lotti di superficie inferiore a mq.900.

3. In esse sono consentiti interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche con interventi di demolizione e ricostruzione dei Volumi totali o lordi preesistenti (Vt); nel caso di ampliamenti o nuove costruzioni devono osservarsi i seguenti indici: $U_f = 0,60$ mq/mq e $H_{max} = 10,50$ m. (ad esclusione dei volumi tecnici), derogabile per esigenze derivanti da particolari attività comunque con un limite massimo di m.15,00, fatte salve le particolari normative per specifici insediamenti dettate nei successivi commi.
4. Negli interventi di ristrutturazione e ampliamento, ivi comprese sopraelevazioni, dei complessi esistenti con destinazione alberghiera può consentirsi, previo parere favorevole del Consiglio Comunale, la realizzazione di corpi di fabbrica con altezza superiore al limite massimo precedentemente stabilito a condizione che venga prodotta idonea documentazione tecnica riferita all'edificio ed estesa ad un opportuno intorno che dimostri il corretto inserimento dei manufatti edilizi nell'ambiente circostante, escluda gravi ripercussioni ed impatti ambientali non accettabili, indicando nel contempo le più idonee misure di mitigazione degli stessi con la prescrizione che l'intervento dovrà contemplare anche la messa in atto di interventi per il risparmio energetico o la produzione di energia da fonti rinnovabili in misura pari al 10% dei nuovi fabbisogni.

Art.82 – Zone di completamento per insediamenti produttivi polifunzionali

1. Questi insediamenti sono costituiti da zone interne al territorio urbanizzato edificate a partire dai primi decenni del novecento, a prevalente destinazione produttiva in compresenza con attività terziarie di diverso genere ed abitazioni di servizio.
2. Le zone sono destinate alle attività di carattere terziario e produttivo, con le limitazioni indicate nei commi successivi per particolari zone, e più specificatamente alle funzioni terziarie e produttive di cui al prec. art.62 "*Destinazioni d'uso*" punti B. ed E.; è in ogni caso consentita la costruzione di uno o due alloggi di Su complessiva non superiore a 200 mq. per ogni lotto. Non è ammessa la realizzazione di alloggi nel caso di frazionamento di aree con formazione di lotti di superficie inferiore a mq. 900.
3. In esse sono consentiti interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche con interventi di demolizione e ricostruzione dei Volumi totali o lordi preesistenti (Vt); nel caso di ampliamenti o nuove costruzioni devono osservarsi gli indici: $U_f = 0,60$ mq/mq e $H_{max} = 12,00$ m. (ad esclusione dei volumi tecnici), derogabile per esigenze derivanti da particolari attività comunque con un limite massimo di m.15,00, fatte salve le particolari normative per specifici insediamenti dettate nei successivi commi. Per documentate e motivate esigenze di sviluppo e/o ampliamento delle attività esistenti o per documentate ragioni di carattere costruttivo per l'ampliamento delle attività esistenti è consentito lo sfruttamento fondiario $U_f = 0,65$ mq/mq. a condizione che l'intervento contempli anche la messa in atto di interventi per il risparmio energetico o la produzione di energia da fonti rinnovabili in misura pari al 10% dei nuovi fabbisogni.
4. Gli allevamenti zootecnici non direttamente collegati alle aziende agricole di cui alla lett.e3) del punto E. del prec. art.62 "*Destinazioni d'uso*", sono ammessi esclusivamente nelle zone contrassegnate nelle cartografie di RUE con sigla "AI" e normati alla lett. D. "*Edifici non utilizzati a fini rurali*" del succ. art.90 "*Insedimenti esistenti nel territorio extraurbano*".
5. Nella zona contrassegnata nelle cartografie di RUE con sigla "FV", le attività dei punti B. ed E. del prec. art.62 "*Destinazioni d'uso*", sono limitate ad insediamenti di carattere floro-vivaistico, da insediarsi con $U_f = 0,30$ mq/mq comprensivo delle eventuali serre fisse; ove disponibile una adeguata dotazione di terreni connessi con l'azienda, in alternativa ove più favorevoli, potranno consentirsi ampliamenti, nuove costruzioni e modifiche alle destinazioni d'uso nel rispetto degli indici agricoli di zona di cui al successivo art.89 "*Nuove costruzioni rurali*".

